



**PROVINCIA
DI PARMA**

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 24 del 10.12.2021

Parere su proposta di delibera di Consiglio Provinciale n. 4305/2021 avente ad oggetto: “RELAZIONE SULL’ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2020 AI SENSI DELL’ART. 20 COMMA 4 DEL DLGS N. 175/2016 E REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA’ PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI PARMA DETENUTE AL 31.12.2020, AI SENSI DELL’ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL d. lgs. N. 175/2016. APPROVAZIONE”

L’anno 2021, il giorno 10 del mese di dicembre, alle ore 09.30, si è riunito in teleconferenza il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

- Dott.ssa Francesca Zennoni – Presidente
- Avv. Rag. Giorgio Bigarelli – Componente
- Dott. Emilio Lavezzi - Componente

I revisori, riscontrata la presenza in teleconferenza della totalità dei componenti il Collegio, dichiarano la seduta validamente costituita.

➤ **Rilevato che:**

- l’art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” dispone che: *“le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un’apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione sono adottati ove ricorrano i seguenti presupposti:*
 - a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4 T.U.S.P.;*
 - b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
 - d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
 - e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
 - f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite*

all'articolo 4 T.U.S.P.”;

- il comma 11 dell'art. 26 “Altre disposizioni transitorie” del T.U.S.P. stabilisce che la razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 è effettuata a partire dall'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31.12.2017;
- il comma 12-quinquies dell'art. 26 del T.U.S.P. dispone quanto segue: *“Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20”;*

➤ **Tenuto conto che** l'obiettivo della normativa in materia è la riduzione delle partecipazioni societarie, sulla base dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentati, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

➤ **Richiamate:**

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 49/2017 avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. e il relativo piano di razionalizzazione;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46/2018 con la quale è stata approvata la Revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P.;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55/2019 del 20.12.2019 con la quale è stata approvata la Relazione sull'attuazione delle misure previste nel Piano di Razionalizzazione del 2018, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del T.U.S.P. e la Revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P.;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 53/2020 del 22.12.2020 con la quale è stata approvata la Relazione sull'attuazione delle misure previste nel Piano di Razionalizzazione del 2019, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del T.U.S.P. e la Revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P.;
- la deliberazione n. 137/2021/VSGO della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna che ha esaminato il provvedimento di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del T.U.SP. con riferimento alle

partecipazioni detenute al 31.12.2019, rilevando alcune criticità da monitorare in sede di ricognizione delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 e, al tempo stesso, richiedendo su alcuni altri aspetti note di chiarimento, regolarmente fornite dall'Ente in data 01.10.2021 (prot. n. 25726);

- **Vista** la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4305/2021, avente ad oggetto: **“Relazione sull’attuazione delle misure previste nel Piano di razionalizzazione adottato nel 2020 ai sensi dell’art. 20 comma 4 del D. Lgs n. 175/2016 e Revisione periodica delle società partecipate della Provincia di Parma detenute al 31.12.2020, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016. Approvazione”** con i relativi allegati:
- A) “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Provincia di Parma (art. 20, c. 4, D. Lgs. 175/2016) con Schede di rilevazione”
- B) “Schede di rilevazione per la Revisione periodica delle partecipazioni da approvare entro il 31.12.2021 (art. 20, c. 1, D. Lgs. 175/2016). Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31.12.2020”
- **Esaminati** la proposta di deliberazione in oggetto, il contenuto degli Allegati A) e B) e tutta la documentazione messa a disposizione dell’ente, si rileva quanto segue:

1) Sintesi sull’esito della ricognizione precedente relativa alle partecipazioni detenute al 31.12.2019 ai sensi dell’art. 20 TUSP

Partecipazioni detenute al 31.12.2019	partecipazione Diretta (D) o Indiretta (I)	razionalizzazione periodica art. 20		Sintesi esito piano di razionalizzazione
		Mantenimento senza azioni di razionalizzazione	azioni di razionalizzazione	
Alma S.r.l.	D	X		Società per la quale ci si avvale della facoltà di cui al comma 5bis dell’art. 24 del TUSP, con rinvio azione a successivo piano di razionalizzazione
Banca Popolare Etica Soc. Coop per azioni	D	X		
CAL- Centro Agroalimentare Logistica S.r.l.	D		Cessione a titolo oneroso	Procedura di evidenza pubblica avviata ma andata deserta
Centro Padano Interscambio Merci Spa (CEPIM Spa)	D		Cessione a titolo oneroso	Procedura sospesa ai sensi del comma 5bis dell’art. 24 del TUSP. Produzione di utili nel triennio 2017-2019
Fiere di Parma Spa	D	X		
Lepida Spa	D	X		
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione	D		Liquidazione della società	In attesa della conclusione della chiusura della procedura di liquidazione
SO.PR.I.P. SPA in liquidazione	D		Liquidazione della società	In attesa della conclusione della

				chiusura della procedura di liquidazione
SO.GE.A.P. Spa Aeroporto di Parma Società per la gestione Spa	D	X		Rinvio delle azioni di razionalizzazione alla prossima revisione periodica a causa della congiuntura economica sfavorevole determinata dalla situazione di emergenza sanitaria
Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa	D	X		
TEP Spa	D	X		
Parmabus Scrl	I	X		
TEP Services Srl	I	X		

2) **Rilievi della Corte dei Conti, di cui alla delibera n. 137/2021/VSGO**

La Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, dall'esame del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2019, ha rilevato alcune criticità sotto forma di moniti in vista del successivo atto di ricognizione. In particolare si evidenziano:

- a) il rinnovo dell'invito ad *“adottare tempestivamente le iniziative necessarie alla dismissione della partecipazione”* in Alma Srl. La Corte sottolinea come il ricorso all'applicazione dei commi 5bis e 5ter dell'art. 24 del TUSP, pur in presenza di utili prodotti nel triennio 2017-2019, *“non esime l'Ente”* *“dal provvedere ad adottare le necessarie misure di cui all'art. 20 citato”* e aggiunge *“il citato comma 5bis dell'art. 24 TUSP esonera l'amministrazione pubblica dal solo obbligo di alienazione”*;
- b) il richiamo dell'Ente *“ad adottare nella prossima ricognizione ordinaria apposita misura di razionalizzazione”* in relazione alla partecipazione detenuta in SO.GE.A.P. Spa;
- c) l'invito rivolto al socio Provincia di Parma e agli altri soci pubblici di Fiere di Parma Spa a *“pervenire alla definizione, secondo i mezzi di autonomia negoziale ritenuti più opportuni, di modalità gestionali tali da consentire che alla maggioranza di capitale pubblico investito nell'azienda corrisponda equivalente governance della società della parte pubblica complessivamente intesa”*, al fine di *“incidere sulle decisioni strategiche della società”* per il perseguimento del c.d. fine pubblico di impresa.

Nell'allegato B) alla presente proposta di deliberazione vengono evidenziati i rilievi formulati per le società coinvolte, indicando le azioni che si intendono intraprendere o che sono già state intraprese per la loro rimozione.

3) Esito procedura di razionalizzazione di cui all'art. 20 TUSP delle partecipazioni detenute al 31.12.2020

- Alma Srl: mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione, pur nella consapevolezza della sua necessità, in ragione: della sede della scuola all'interno della Reggia di Colorno (di proprietà della Provincia), delle condizioni sfavorevoli di mercato per la cessione della partecipazione e, per ultimo, per la scadenza del mandato dell'attuale Consiglio in data 18.12.2021 che renderebbe più opportuna una valutazione dell'azione da intraprendere da parte della nuova amministrazione;
- SO.GE.A.P. AEROPORTO DI PARMA SOCIETA' PER LA GESTIONE SPA: mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione, pur nella consapevolezza della sua necessità, in ragione: del contributo della società alla valorizzazione del territorio, delle condizioni sfavorevoli di mercato per la cessione della partecipazione e per ultimo per la scadenza del mandato dell'attuale Consiglio in data 18.12.2021 che renderebbe più opportuna una valutazione dell'azione da intraprendere da parte della nuova amministrazione;
- Centro Padano Interscambio Merci Spa (CE.PI.M. Spa): con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46/2018 si era prevista la cessione a titolo oneroso entro il 31.12.2019. In presenza di condizioni non vantaggiose di mercato per effetto dell'emergenza sanitaria, per l'anno 2020 si applica la possibilità di rinvio dell'azione, così come previsto dai commi 5bis e 5ter dell'art. 24 del TUSP, dato il conseguimento di utili nel triennio 2017-2019;
- CAL – Centro Agroalimentare e Logistica Srl: cessione a titolo oneroso già avviata con procedura ad evidenza pubblica andata deserta. Il termine previsto per la razionalizzazione è la fine del 2023 in considerazione dell'esito dell'accordo di ristrutturazione del debito di cui all'art. 182 bis della Legge fallimentare e della risposta della Regione Emilia Romagna alla richiesta dell'Ente di trasferimento della quota di partecipazione in oggetto;
- Società di Salsomaggiore Srl e SO.PR.I.P. Srl, entrambe in liquidazione e in concordato preventivo: liquidazione delle società con conclusione delle relative procedure presumibilmente entro il 2022 secondo quanto evidenziato in dettaglio nell'allegato A) alla presente proposta di deliberazione;
- Mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, di tutte le altre partecipazioni detenute direttamente e indirettamente, come evidenziato nell'allegato B) della presente proposta di deliberazione;

- **Visti** i pareri favorevoli (con riserva sulle determinazioni riguardanti le società Alma Srl e SO.GE.A.P. Spa) di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente dell'Ufficio Partecipazioni e Controllo partecipate - Bilancio Consolidato, Dott. Iuri Menozzi, ai sensi degli artt 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 247/2000

Tutto ciò premesso, il Collegio condivide quanto espresso dal Dirigente nei pareri tecnico e contabile in ordine alla necessità di adottare nella presente ricognizione delle partecipate le misure di razionalizzazione per Alma Srl e per SO.GE.A.P. SPA ed

Esprime Parere Favorevole

sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4305/2021, avente ad oggetto: **“Relazione sull’attuazione delle misure previste nel Piano di razionalizzazione adottato nel 2020 ai sensi dell’art. 20 comma 4 del D. Lgs n. 175/2016 e Revisione periodica delle società partecipate della Provincia di Parma detenute al 31.12.2020, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016. Approvazione”**, fatto salvo quanto espresso in precedenza

Invita l'Ente a

- **monitorare attentamente e costantemente** l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- **verificare periodicamente** i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori ed i relativi Organi di Controllo delle stesse, verificando costantemente l’attuazione dei piani di ristrutturazione posti in essere;
- **attuare tempestivamente** le misure previste dal piano di razionalizzazione periodica, nonché gli interventi correttivi richiesti per la rimozione delle criticità rilevate dalla deliberazione n. 137/2021/VSGO della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna. Sul presupposto che possano sussistere motivate e valide ragioni per mantenere le partecipazioni in Alma s.r.l. e SO.GE.A.P. Spa, ove l’ente ritenga la posizione assunta dalla Corte dei Conti e le conseguenti prescrizioni in merito non consone alle proprie prerogative istituzionali, è necessario che la stessa Corte dei Conti venga formalmente interpellata affinché la Corte stessa, sulla base delle motivazioni fornite, possa eventualmente riconsiderare la materia e le specifiche posizioni di cui si tratta;
- **inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e a tutte le società partecipate** copia della deliberazione di Consiglio Provinciale in questione.

Invita

gli incaricati del Servizio Economico e Finanziario a procedere alla trasmissione del presente verbale agli Organi competenti.

La seduta viene sciolta alle ore 11.30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori:

Dott.ssa Francesca Zennoni *firmato digitalmente*

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli *firmato digitalmente*

Dott. Emilio Lavezzi *firmato digitalmente*